



Parrocchia di S. Martino Vescovo in Vigo di Legnago  
(0442 - 21144) - [www.parrocchiavigodilegnago.it](http://www.parrocchiavigodilegnago.it)



Foglietto Parrocchiale 8 - 15 Settembre 2013 - XXII<sup>a</sup> Sett. del T.O.- Lit. Ore: 3<sup>a</sup> Settimana

**Sabato 7 Settembre** - Feria del T. O. - (verde) - Giornata dei Preghiera e Digiuno per la Pace -  
ore **15.30**: Confessioni -  
ore **19.00**: D.i Fam. Gagliardi Antonio - D.i Saggiolo Livio e Pierina - D.o Cesaro Plinio -

**Domenica 8 Settembre - XXIII<sup>a</sup> Domenica del T. O.** - (verde) - **Natività della B.V. Maria** -  
ore **10.30**: S. M. in Piazza Giov. Paolo II-(in chiesa,in caso di maltempo)-D.i Compagnia Teatrale  
ore **18.00**: D.a Mantovani Ida Poletti - D.o Murari Remo -

**Lunedì 9 Settembre** - Feria del T. O. - (verde) -  
ore **08.30**: Recita delle Lodi e S. Messa -7°D.a Maria Luigina Rossini-30° D.a Iannicello Blandina  
ore 21.00: Riunione del Comitato Sagra -

**Martedì 10 Settembre** - Feria del T. O. - (verde) -  
ore **08.30**: Recita delle Lodi e S. Messa - D.o Zerlotin Gilberto -

**Mercoledì 11 Settembre** - Feria del T. O. - (verde) -  
ore **08.30**: Recita delle Lodi e S. Messa - D.i Bruno e Maria -  
ore 20.45: Prove di canto del Coro Adulti -

**Giovedì 12 Settembre** - Feria del T. O. - (verde) -  
ore **17.30**: Recita del Rosario, S. Messa - D.i Bruno e Maria - breve Adorazione Eucaristica -

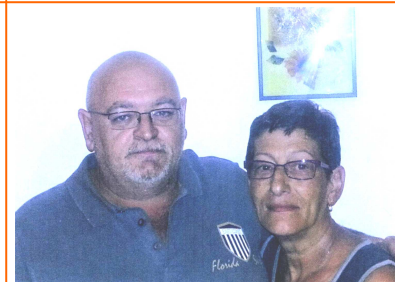
**Venerdì 13 Settembre - Dedicazione della Chiesa Cattedrale di Verona** - (bianco) -  
ore **08.30**: Recita Lodi e S. Messa - D.i Bruno e Maria - Visita e Comunione agli Infermi -  
ore **17.30**: Incontro Catechiste -  
ore **19.30**: Cena per i ragazzi del Camposcuola e per gli animatori del Grest e Camposcuola. -

**Sabato 14 Settembre - Esaltazione della S. Croce - Festa** - (rosso) -  
ore **15.30**: Confessioni -  
ore **19.00**: **25° di Matrimonio di Bigardi Giuseppe e Crosara Luciana** - (Congratulazioni!) - D.i Fam. Bigardi-Crosara -

**Domenica 15 Settembre - XXIV<sup>a</sup> Domenica del T. O.** - (verde) -  
ore **09.30**: **46° di Matrimonio di Strabello Giovanni e Rossato Maria Antonia** (Congratulazioni!)-D.i Rita,Gabriele,Duilio.  
ore **11.00**: 30° D.a Gatti Albertina -  
ore **18.00**: S. Messa Parrocchiale -

**AVVISI PARROCCHIALI:\* Domenica 8 Sett. 2013 - ore 10.30: S. Messa in Piazza.**

*A conclusione delle manifestazioni estive, organizzate dal Comitato "Vivere la Piazza", alle ore 10.30, sarà celebrata la S. Messa Parrocchiale, presso la Piazza Giovanni Paolo II°, e sarà l'unica messa del mattino. L'intenzione è quella di risvegliare il senso di appartenenza alla Comunità sia religiosa che civile del paese, guardando soprattutto e con simpatia alle nuove famiglie che sono venute ad abitare tra noi e che sentiamo ormai come parte della nostra Parrocchia. La Messa infatti è l'atto più espressivo del fare famiglia tra i battezzati e con il loro Signore. E' il pranzo a cui sono invitati dal Padre tutti i figli di Dio, in Cristo. Una famiglia ed una tavola in cui c'è posto per tutti, anzi, in cui ognuno deve avere il suo posto. Tipicamente cristiano ed evangelico è dunque l'ideale di questa iniziativa. La Messa è il "luogo" privilegiato in cui lo Spirito Santo ci rende tutti "un cuor solo ed un'anima sola". "Quell'essere uno per tutti e tutti per uno" che risponde al profondo bisogno dell'uomo. Applicando le sue parole ai giorni nostri, S. Paolo direbbe che in Cristo non ci sono indigeni e importati, non ci sono italiani ed extracomunitari, non ci sono i vecchi paesani e i nuovi arrivati, ma tutti formano la medesima comunità e ciascuno deve condividere responsabilità e fattivo apporto per il bene di tutti. Nessuno nella squadra del Signore è in panchina e nessuno può lasciare agli altri la propria parte. Per questo, infatti, siamo stati dotati da Lui di diversi carismi, per "l'utilità comune". Quindi e' un diritto e insieme un dovere che tutti riconoscano l'appartenenza e il loro ruolo nella medesima Comunità che insieme formano e costruiscono. Ringrazio quanti testimoniano questa coscienza e offrono occasione ed esempio anche agli altri per farla propria. Così, Piazza e Chiesa diventano esperienza di incontro fraterno e di impegno reciproco. Dopo la Messa, per chi lo desidera, seguirà un momento conviviale. (Prenotare presso il ristorante Zonaro oppure al n. 349 - 86 26 286).*



Bigardi Giuseppe  
e  
Crosara Luciana

celebrano

Sabato 14 Settembre 2013  
alle ore 19.00  
la S. Messa

del loro 25° di Matrimonio  
nella Chiesa  
di S. Martino Vescovo  
in  
Vigo di Legnago



+ Dal Vangelo sec. Luca (14,25-33)  
In quel tempo, una folla numerosa andava con Gesù. Egli si voltò e disse loro: "Se uno viene a me e non mi ama più di quanto ami suo padre, la madre la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo. Colui che non porta la propria croce e non viene dietro a me, non può essere mio discepolo.

Chi di voi, volendo costruire una

torre, non siede prima a calcolare la spesa e a vedere se ha i mezzi per portarla a termine? Per evitare che, se getta le fondamenta e non è in grado di finire il lavoro, tutti coloro che vedono comincino a deriderlo, dicendo: " Costui ha iniziato a costruire, ma non è stato capace di finire il lavoro".

Oppure quale re, partendo in guerra contro un altro re, non siede prima a esaminare se può affrontare con diecimila uomini chi gli viene incontro con ventimila? Se no, mentre l'altro è ancora lontano, gli manda messaggeri per chiedere pace. Così chiunque di voi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo. - Parola del Signore.

### **Una folla numerosa andava con Gesù...**

*Gesù vuole però chiarire cosa vuol dire seguirlo, perché egli non è un guru, un imbonitore, un istrione, e chi lo vuole seguire deve sapere a che cosa va incontro. La scelta di essere cristiano è una scelta che rivoluziona la propria vita e non lascia spazio a compromessi. "Chi non è con me è contro di me, e chi non raccoglie con me disperde". (Mt. 12, 30).*

*Quante false attese, al tempo di Gesù, riponevano nel Messia, tanto è vero che persino gli apostoli litigavano fra loro rivendicando posizioni di potere, di prestigio e di privilegio. Gesù era visto come un grande personaggio che si sarebbe imposto a chiunque dal punto di vista politico e sociale.*

*Ecco perché sorprende e scandalizza nel frequentare poveri, malati, peccatori.*

*E dirà che se uno vuol essere il primo classificato fra i suoi discepoli, deve essere il "servo di tutti".*

*Niente illusioni e trionfalismi dunque per chi decide di seguire Gesù. Anzi dovrà accettare le croci dell'impopolarità e della lotta per la Verità e per il Bene. Di conseguenza: "Se uno viene a me e non mi ama più di quanto ami .... perfino la propria vita ..., non può essere mio discepolo".*

*Infatti Egli è quel Gesù che afferma: "Sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà del Padre che mi ha mandato" (Gv.6,38). Anzi: "Io vivo per il Padre". E qual è la volontà del Padre? "Che io non perda nulla di quello che mi ha dato". (Gv. 6,38). Quante volte noi invece vorremmo perdere più che trovare certe persone! Eppure Gesù è venuto per quelli che erano "perduti"!*

*"Colui che non porta la propria croce e non viene dietro a me, non può essere mio discepolo". E qual'è la propria croce? Anzitutto quella del rinnegare se stessi per conformarsi a Gesù. Come è difficile per noi "spogliarci dell'uomo vecchio per rivestire l'uomo nuovo"! L'uomo che non ha, almeno da parte sua, nemici ma animato dall'Amore di Gesù risponde con il bene al male ricevuto.*

*"Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti perseguirono i profeti prima di voi". (Mt. 5,11-12).*

*Allora se sai cosa vuol dire seguire Gesù, sai anche che cosa mettere in conto, e come hai bisogno di pregare per perseverare e entrare a far parte della gioia del tuo Signore.*

*Ecco perché se non c'è Lui al centro del tuo cuore, difficilmente lo preferisci agli altri beni della terra. Egli è quel famoso tesoro del campo, che, trovato, diventa irrinunciabile rispetto ad ogni altro bene. Quel contadino vendette tutto e con gioia pur di acquistare quel campo in cui aveva trovato il tesoro: Gesù. E' lui che il cristiano ha calcolato come tesoro della sua vita, ed è disposto a tutto per averlo, anche di fronte agli affetti più cari. Ne vuoi un esempio eroico? Maria Teresa Benedetta della croce, (Edith Stein), che, dopo essere stata deportata, perché ebrea, nel campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau, morì nella camera a gas il 2 agosto 1942, scelse di diventare cristiana a costo del ripudio da parte dei genitori che lei tanto amava. Uno splendido riscontro a questo Vangelo di Gesù.*

### **L'Angelus del Papa.**

**7 Settembre 2013:** Giornata di **Preghiera e Diggiuno per la Pace.**

Ecco gli accenti più accorati dell'appello del Papa rivolto Domenica scorsa 1° Settembre all'Angelus a tutti i Cristiani e a tutti gli uomini di buona volontà a **"levare alto il grido della pace"**. "Il mio cuore è ferito e angosciato per quello che sta accadendo in Siria e per i drammatici sviluppi che si prospettano". Dopo aver visto le terribili immagini dello strazio fisico della popolazione civile e di tanti bambini provocato dall'uso delle armi chimiche, il Papa lancia un severo monito: "C'è un giudizio di Dio e anche della storia sulle nostre azioni a cui non si può sfuggire! Non è mai l'uso della violenza che porta alla pace. Guerra chiama guerra, violenza chiama violenza! Con tutta la mia forza, chiedo alle parti in conflitto di ascoltare la voce della propria coscienza, di non chiudersi nei propri interessi, ma di guardare all'altro come ad un fratello e intraprendere con coraggio e decisione la via dell'incontro e del negoziato, superando la cieca contrapposizione".

Alla domanda: "Che cosa possiamo fare noi per la pace nel mondo? Papa Giovanni, diceva: "A tutti spetta il compito di ricomporre i rapporti di convivenza nella giustizia e nell'amore". (Pacem in terris del 1963). Quindi Papa Francesco si rivolge non solo ai cristiani ma a tutti gli uomini di buona volontà a non tralasciare alcun sforzo per la pace. "Essa è un bene che supera ogni barriera, perché è un bene di tutta l'umanità. Per questo ho deciso di indire per tutta la Chiesa, il 7 Settembre prossimo, vigilia della ricorrenza della Natività di Maria, Regina della pace, una giornata di diggiuno e di preghiera per la pace in Siria.

A conclusione il Papa si è così rivolto a Maria. "Le chiediamo di aiutarci a rispondere alla violenza, al conflitto e alla guerra, con la forza del dialogo, della riconciliazione e dell'amore. Lei è la Madre: che Lei ci aiuti a trovare la pace; Tutti noi siamo suoi figli! Aiutaci, Maria, a superare questo difficile momento e ad impegnarci a costruire ogni giorno e in ogni ambiente un'autentica cultura dell'incontro e della pace. Maria, Regina della pace, prega per noi".



Strabello Giovanni e Rossato Maria Antonia  
Celebrano  
Domenica 15 Settembre  
alle ore 9.30  
la S. Messa  
del loro 46° di Matrimonio  
nella Chiesa di S. Martino Vescovo  
in Vigo di Legnago